

14 Lillo. 1888, Pisa

Carissimo Collega!

Mi stupisco se mi possi la  
libertà di scriverti per disiderarti  
un favore.

Saprai che domenica prossima  
avrà luogo la elezione per la nuova  
cassa di un nuovo membro del  
Consiglio superiore. Quei si intende  
per Sen. Betto. Ti sono molto  
obbligato se tu potessi fare cosa  
qualche cosa per lui, ed è per  
avanzarli dei voti. Il Sen. Betto  
è certamente persona meritoria,  
e sotto tutti i rispetti, onde pu-  
re se non vorrai ingrossare que-  
sto favore.

Guarda i santi cordiali saluti  
e credimi sempre tuo

Affetto tuo  
G. Aranzini